

Data: 21.03.2025 Pag.: 1,3
 Size: 489 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



LO SCONFORTO DEL PRESIDENTE DI **SOGE MI**

«È come un gioco dell'oca ma il rinnovamento c'è»

«È come il gioco dell'Oca: ogni volta che succede qualcosa, l'**Ortomercato** torna indietro nel tempo, nonostante il grande rinnovamento di questi anni». Il presidente di **Sogemi**, Cesare Ferrero, commenta così l'incendio, probabilmente doloso, che ha investito tre capannoni dell'**Ortomercato**. Danne-

giati lo spazio che ospita le celle frigorifere e il magazzino di un grossista che ha alle spalle una solida azienda, e il deposito di bancali usati allestito da un immigrato egiziano, che qualche anno fa ha creato un nuovo piccolo business all'interno del mercato. «Inspiegabile, qui è pieno di telecamere».

a pagina **3 Rossi**

Il ritorno di vecchi fantasmi

«Ma niente trame criminali»

Ferrero (**Sogemi**): mercato rinnovato però questi episodi sono un danno

Il dossier

di **Giampiero Rossi**

A metà mattinata c'è ancora qualche filo di fumo grigio che si libera dai cumuli inceneriti. Il presidente di **Sogemi**, Cesare Ferrero, è di nuovo lì, a ridosso del nastro biancorosso che circonda la zona che i carabinieri presidiano dell'una di notte. «Sono andato via dal mercato a mezzanotte e cinque, perché avevo ospite a cena una delegazione straniera. E poche ore dopo sono stato svegliato da questa notizia». Un incendio, probabilmente doloso, sul quale è inevitabile fare congetture e disegnare scenari. «Ma niente che possa giustificare il rischio di esporsi alle telecamere che sorvegliano l'intero mercato», è la conclusione di ogni ipotesi.

Le fiamme hanno colpito il capannone di un grande operatore dell'ortofrutta, Gala Service, marchio storico di **via**

Lombroso, proprietà de L'Orto di Jack, azienda che controlla diversi negozi in città e che, a sua volta, ha alle spalle solide basi finanziarie, roba da sei zeri. Lo spazio colpito — nella zona del piazzale che si affaccia su via Varsavia, quasi all'angolo con **via Lombroso** — ospita le celle frigorifere e viene utilizzato come punto di smistamento dei prodotti destinati ai ristoranti clienti. E il vero danno, oltre a quello alle strutture, è proprio l'operatività: ieri mattina, raccontano le voci del mercato, tutti i dipendenti di Gala Service erano puntuali al lavoro nello stand all'interno del nuovo padiglione del mercato. Ma per **Sogemi** c'è l'urgenza di offrire nuovi spazi e strutture ad un'azienda considerata da tutti seria e affidabile».

Ma il rogo ha investito anche un altro spazio, l'ultimo prima della cancellata, confi-

nante con il magazzino di Gala Service: è un deposito di bancali. Lo ha creato, all'inizio in modo informale, un egiziano che si aggirava nel mercato rimediando lavoretti di giornata, ma che «poi si è messo in regola», raccontano. In passato si era attirato qualche antipatia, ma nel frattempo è stato emulato e adesso ha un paio di concorrenti. Il business è elementare: si recuperano i bancali usati, spesso danneggiati, si accumulano, si rimettono in sesto e l'indomani sono a disposizione degli operatori per pochi soldi.

Insomma, niente che suggerisca grandi trame criminali o economiche. Ma anche il presidente Ferrero sa bene che un episodio così rispinge l'**Ortomercato** verso certe ombre del suo passato. C'è stato un tempo in cui quei padiglioni erano lo snodo per droga, armi, soldi e latitanti,

dopo una notte in viaggio dalla Sicilia o dalla Calabria — tra le arance stivate nel semimorchio o più comodamente nella cuccetta della motrice — per poi sbarcare in un ambiente che, seppure milanese, conosceva le regole del silenzio. I fantasmi delle mafie sono incisi nella memoria condivisa dell'**Ortomercato**. Nel 2015 ad Antonio Piromalli, erede della dinastia 'ndranghetista di Gioia Tauro, appe-



I progressi
 È come il gioco dell'oca: basta un evento così per annullare i passi avanti fatti in questi anni

na scarcerato fu sufficiente una plateale passeggiata sul

CORRIERE DELLA SERA

MILANO

Data: 21.03.2025 Pag.: 1,3
 Size: 489 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



piazzale per risvegliare timori e omertà. Oggi le mafie, a Milano, sembrano muoversi in altri ambienti, ma anche l'incendio a un capannone di bancali usati riaccende certi allarmi. «È come il gioco dell'oca — dice Cesare Ferrero — basta un episodio così e vengono risucchiati i passi avanti fatti in questi anni, con un mercato che si sta rinnovando sotto diversi aspetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sogemi



● Cesare Ferrero, 60 anni (nella foto), è presidente di [Sogemi](#) dall'estate 2016

● [Sogemi](#) è la società controllata dal Comune che gestisce i mercati agroalimentari all'ingrosso